

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 Tel. 67.121 63.521 61.466 67.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.700 - Redazione 60.495

L'Unità
DEL LUNEDI
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GINO BARTALI
CAMPIONE D'ITALIA
VOLPI vince la "Coppa Bernocchi"
(Leggete in 6. pagina il servizio del nostro inviato Attilio Camorani)

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 29 (272)

LUNEDI' 13 OTTOBRE 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IN UN TELEGRAMMA AL PRESIDENTE KIM IR-SEN

Stalin augura successo all'eroico popolo della Corea

In occasione del quarto anniversario della istituzione dei rapporti diplomatici tra l'Unione Sovietica e la Corea, Kim Ir-sen esalta l'amicizia coreano sovietica

MOSCA, 12. — Giuseppe Stalin ha inviato il seguente telegramma a Kim Ir-sen, Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica democratica popolare di Corea:



Kim Ir-sen aveva inviato

Stalin il seguente telegramma: «Caro compagno Stalin! In occasione del IV anniversario della istituzione delle relazioni diplomatiche tra la Repubblica popolare di Corea e l'Unione Sovietica, permettetemi, a nome del Governo e dell'intero popolo coreano, di esprimere i miei sentimenti di ammirazione e di affetto per il vostro popolo coreano e per il vostro eroico popolo della Repubblica democratica popolare coreana e l'U-

ra del riconoscimento del Governo della Repubblica democratica popolare di Corea da parte del Governo dell'U. R. S. S., le cui forze armate hanno liberato il popolo coreano dal giogo degli imperialisti giapponesi, permettendogli in tal modo di stabilire uno Stato democratico e indipendente. In questo periodo, la grande Unione Sovietica ha sempre prestato una generosa assistenza e dato il suo amichevole appoggio alla Repubblica democratica popolare di Corea.

Le relazioni di amicizia tra i nostri Stati si stanno rafforzando ancor più, nella dura lotta del popolo coreano contro gli imperialisti americani per la liberazione e l'indipendenza del suo Paese. Caro Giuseppe Stalin, il popolo coreano conferma la sua decisione di continuare a sviluppare ed a rafforzare le relazioni di amicizia tra i nostri popoli, in ogni modo possibile. Il popolo coreano è perfettamente consapevole dell'importanza del rafforzamento dell'amicizia con il popolo sovietico e comprende che soltanto con l'aiuto fraterno e generoso della grande Unione Sovietica è possibile che la Repubblica

Le lingue di 44 paesi alla tribuna del Congresso

I rappresentanti dei comunisti di tutto il mondo a Mosca

(Per cavo dal nostro direttore)

MOSCA, 12. — Quando il quinto giorno del Congresso è salita alla tribuna la compagna che portava ai delegati il saluto del Partito del Lavoro e l'Unità ha rievocato la storia del movimento comunista che scuote Francia e Italia. E attraverso il ricordo dei successi e delle sconfitte, in venti lingue diverse, è passato rapidamente davanti alla tribuna, sotto la guida di un rappresentante dei popoli fratelli: la gioia di trovarsi uniti in una grande idea di liberazione e di fratellanza, fedeltà a una bandiera, alla bandiera di Lenin e di Stalin.

Altri hanno parlato del odio, avvicinare e affratellare, unire in una lotta comune, quale l'imperialismo opprime e sfrutta le popolazioni di Venezuela e dell'Iran, incatenata la nazione siriana e libanese. Thorez e Longo hanno portato la voce dell'ampio movimento di riscatto che scuote Francia e Italia. E attraverso il ricordo dei successi e delle sconfitte, in venti lingue diverse, è passato rapidamente davanti alla tribuna, sotto la guida di un rappresentante dei popoli fratelli: la gioia di trovarsi uniti in una grande idea di liberazione e di fratellanza, fedeltà a una bandiera, alla bandiera di Lenin e di Stalin.

OGGI il Congresso riprende i lavori

OGGI

Gedda, la radio le piazze, i cortei

Gli uomini dell'Organizzazione cattolica sono confluiti a Roma in gran numero da ogni parte d'Italia, per partecipare a manifestazioni di vario genere e radunarsi a comizio in piazza S. Pietro, dove il Pontefice ha pronunciato un nuovo discorso. Essi non hanno incontrato sulla loro strada né cordoni di polizia né carri armati, né idranti né divieti prefettizi. Il loro raduno al contrario, è stato lodatamente facilitato. Per non disturbare cortei e comizi, il traffico cittadino è stato interrotto per varie ore. Tutta la città è stata posta al servizio dell'organizzazione del prof. Gedda. Migliaia di altoparlanti sono stati sistemati ad ogni angolo di strada. Cantanti, musicisti, radiocronache delle manifestazioni hanno risuonato nelle ore della sera, dalla mattina alla sera, al punto che se qualcuno avesse voluto riposare, lavorare tranquillamente, far l'amore o magari dormire in silenzio, non gli sarebbe stato possibile. Ebbene ci sono stati, in questi giorni e in queste settimane, decine di prefetti e commissari di polizia che hanno vietato ai cittadini di grandi e piccoli centri di riunirsi in una piazza o in un parco per le loro feste o commemorare dalle feste del nostro giornale. Qualche numero ha motivato i divieti con l'argomento che le piazze sono di tutti, e che i comizi disturbano gli altri cittadini! Non c'è bisogno di commento. Abbiamo un governo che distingue tra cittadini e cittadini, come proprio di tutti i regimi di parte. Questo governo ha cominciato a far favore certe manifestazioni a scapito di altre: ora vorrebbe finire facendo valere di più il voto di alcuni cittadini e meno quello di altri. La democrazia è la legge: chi le ha viste?

Quel gruppo di uomini che, dalla tribuna, sotto la guida di un rappresentante dei popoli fratelli: la gioia di trovarsi uniti in una grande idea di liberazione e di fratellanza, fedeltà a una bandiera, alla bandiera di Lenin e di Stalin.

Quel gruppo di uomini che, dalla tribuna, sotto la guida di un rappresentante dei popoli fratelli: la gioia di trovarsi uniti in una grande idea di liberazione e di fratellanza, fedeltà a una bandiera, alla bandiera di Lenin e di Stalin.

Quel gruppo di uomini che, dalla tribuna, sotto la guida di un rappresentante dei popoli fratelli: la gioia di trovarsi uniti in una grande idea di liberazione e di fratellanza, fedeltà a una bandiera, alla bandiera di Lenin e di Stalin.

I magistrati sollecitano al governo l'attuazione della Carta costituzionale

Al centro del Congresso di Venezia la piena autonomia della magistratura - Forti parole del Presidente Battaglini - Il penoso discorso di Zoli

VENIZIA, 12. — Il tema fondamentale al Congresso dei Magistrati è la richiesta di sganciamento completo della magistratura dal governo. Se n'è già parlato stamattina alla seduta inaugurale del Congresso, presieduta da S. E. Oggioni, Presidente della Corte d'Appello di Venezia, erano presenti tra gli altri il ministro Merlino in rappresentanza del Senato, l'on. Targetti per la Camera, il ministro

guardasigilli Zoli per il governo. Impresione penosa ha suscitato il discorso di quest'ultimo che ha cercato di giustificare, innanzi ai rappresentanti della magistratura, la non attuazione del consiglio superiore. Ha preso poi la parola S. E. Battaglini, presidente della Associazione Nazionale Magistrati che, invitando formalmente il governo ad attuare gli istituti previsti dalla Costituzione, ha così denunciato l'esistenza da parte

del governo di un'atmosfera di incomprensione che si oppone all'attuazione della Costituzione. Non si vuol capire che la Costituzione democratica non ha niente di rivoluzionario ma vuole solo una sostituzione dello stato di diritto al vecchio stato di polizia». Egli ha concluso auspicando un completo rinnovamento della giustizia basato su quattro fattori: la riforma dell'ordinamento giudiziario, la riforma dell'ordinamento forense, la riforma processuale e la riforma delle carceri e delle segreterie giudiziarie.

Altri quattro prigionieri feriti dagli americani a Koje

TOKIO, 12. — Un comunicato ufficiale americano dà notizia di un nuovo attacco compiuto dalle truppe d'aggressione contro prigionieri nemici a Koje, nel corso del quale quattro prigionieri sono rimasti feriti. Il comunicato americano tenta di giustificare le nuove violenze, affermando che, dopo la scoperta del tentativo di evasione di un prigioniero, 35 suoi compagni avrebbero «minacciato le carceri» e che «nel corso delle operazioni svolte per ristabilire la calma» quattro prigionieri sono rimasti feriti.

Violenti combattimenti nel Delta del Fiume Rosso

HANOI, 12. — Secondo un comunicato ufficiale del colonnello francese una vasta battaglia è in corso da due giorni nel Vietnam. I soldati francesi ed unità dell'Esercito vietnamita penetrano nella regione del Delta del Fiume Rosso.

Sei morti in Turchia

CONCLUSO IL CONGRESSO DEI CHIMICI

Nazionalizzare la Montecatini!

Di Vittorio parla a Perugia sulla riforma agraria

Il congresso dei sindacati di categoria e di partito di lavoro, in preparazione delle grandi assise confederali, si è concluso in tutta Italia a ritmo serrato. A Milano il congresso della Federazione dei lavoratori chimici si è concluso con l'approvazione di una mozione nella quale si chiede la nazionalizzazione della Montecatini e degli altri monopoli, perché siano messi al servizio dell'intera nostra economia per il benessere del popolo italiano. È stato poi eletto il nuovo comitato direttivo il quale, unitamente, ha nominato Luciano Lama, l'ingegnere di Bontà componenti della nuova segreteria nazionale. Luciano Lama, il nuovo segretario generale della categoria, è uno dei più amati e stimati dirigenti sindacali della classe operaia italiana: vice-segretario della C.G.I.L., egli è stato messo a disposizione della Federazione chimica.

A Bologna frattempo sono proseguiti, con una relazione del segretario Vasco Cesari, socialdemocratico, i lavori del congresso dei dipendenti da aziende chimiche. In secondo luogo, i discorsi dei compagni Renato Biondi e Giovanni Parodi hanno chiuso i dibattiti dei Congressi dei due importanti organizzazioni sindacali: le Camere del Lavoro di Firenze e di Ancona.

Sconfitta clericale nelle elezioni in Belgio

BRUXELLES, 12. — Si sono svolte oggi in Belgio le elezioni amministrative. Secondo i primi risultati comunisti, i socialdemocratici hanno recentemente condotto una vigorosa campagna contro il governo cristiano-sociale, per la riduzione della ferma, e contro i collaborazionisti — hanno guadagnato ovunque terreno. Il partito di governo risulta invece dappertutto in regresso.

A Saint Gilles (uno dei Comuni dei sobborghi di Bruxelles) la lista socialdemocratica ha ottenuto 17.000 voti, contro 12.700 ottenuti nel 1946. Mentre il partito cristiano-sociale ha perduto 2.000 voti (ne ha infatti conseguiti 8.000 contro 10.000 del 1946).

Un comitato nazionale degli indipendenti costituito al termine del convegno di Roma

Tutte le correnti e le regioni rappresentate - Nitti acclamato presidente onorario - Un manifesto programmatico verrà lanciato al paese

Un movimento nazionale di indipendenti democratici d'Italia sta per nascere in questi giorni. Questa è la decisione presa ieri sera, al termine del convegno che per due giorni si è svolto a Roma e rappresenta diverse correnti di ispirazione democratica, estranee ai partiti ma già da tempo operanti nello schieramento politico italiano e ansiose di raccogliere le forze in una unica organizzazione nazionale.

Il caleidoscopio delle opinioni e delle tendenze rappresentate nell'assemblea è apparso estremamente ricco. Alcune tesi fondamentali hanno però dominato pressoché tutti gli interventi. In primo luogo, l'esigenza di ripristinare uno stato di legalità costituzionale e di realizzare le riforme sociali sancite nella prima legge della repubblica; in secondo luogo, l'esigenza di ricondurre l'amministrazione della cosa pubblica sui binari dell'onestà e della moralità. Questi obiettivi sono stati tutti inquadri nell'idea di un vasto movimento di mutamento della politica governativa, sia sul piano interno (tutti gli oratori hanno posto l'accento sulla necessità di una distensione politica) sia sul piano internazionale (molti hanno sottolineato la necessità di stabilire pacifiche relazioni, soprattutto commerciali, con il mondo socialista).

Terre occupate nel Lazio e in Calabria

CATANZARO, 12. — Centinaia di contadini di San Nicola dell'Alto Versino, dopo una marcia di 30 km., hanno ieri occupato, picchettato e quotizzato le terre del presidente della Confindustria provinciale, Caputi, membro del Consiglio di amministrazione della Sila.

In un altro centro, a Vigne, i contadini hanno ripreso possesso delle loro vecchie quote da cui erano stati spossati dopo averne trasferite a Castel Madama, Gerrei e Gellan. Malgrado l'arresto di 4 contadini, la lotta continua con vigore. Violenza è l'agitazione per le ingiustizie dell'Ente Sila in tutti gli altri Comuni di Crotonese, a Carfizzi, Strongoli, Caccari e Rocca di Neto.

Lazio-Napoli 2-1

Palermo-Roma 1-1



Amadei e Altani alle prese nella partita di ieri allo Stadio Torino conclusasi con la vittoria dei laziali

La truffa elettorale al Consiglio dei Ministri

Viva attesa per il dibattito alla Camera sulla politica estera

Dovranno riunirsi il Consiglio dei Ministri per esaminare il progetto di legge elettorale truffaldina. A questo punto, lo schema di legge si limita a due articoli da aggiungere alla legge elettorale del 1948. Questi due articoli stabiliscono la facoltà di appaltamento su scala nazionale e l'attribuzione dei due terzi degli seggi al gruppo di partiti che ottenga la metà dei voti. Si ha dunque la conferma che i clericali intendono porre i partiti minori dinanzi al fatto compiuto: essi si apprestano a presentare al Parlamento una legge che ricalca esattamente i propositi recentemente espressi da Giolitti. A questo punto, lo schema di legge si limita a due articoli da aggiungere alla legge elettorale del 1948. Questi due articoli stabiliscono la facoltà di appaltamento su scala nazionale e l'attribuzione dei due terzi degli seggi al gruppo di partiti che ottenga la metà dei voti. Si ha dunque la conferma che i clericali intendono porre i partiti minori dinanzi al fatto compiuto: essi si apprestano a presentare al Parlamento una legge che ricalca esattamente i propositi recentemente espressi da Giolitti.

La settimana politica che si apre sarà assai intensa anche dal punto di vista parlamentare. Alla Camera avrà inizio, domani, il dibattito sulla politica estera, che si preannuncia molto importante. Al Senato verrà ripreso l'esame della legge sul referendum, che dovrà poi tornare per l'ennesima volta alla Camera; successivamente si discuterà il bilancio degli Interni e tutta la politica interna del Governo.

Nuova possente protesta contro il fascismo a Milano

MILANO, 12. — La classe operaia milanese, gli antifascisti, i democratici hanno seppellito con una grande protesta la ripugnante gazzarra fascista inscenata entro il Teatro Lirico, dove protetto da numerose forze di polizia ha parlato il ministro De Masi, in sostituzione dei criminali di guerra Graziani e Borghese. La manifestazione democratica in difesa della C.d.L. ha travolta stamane davanti alla massima sede sindacale una grande folla di uomini e donne che non hanno dato tregua ieri e oggi, al loro potere scoperchiato generale di ieri, alla loro profonda indignazione.

La vigesima protesta si è svolta dalle 10 alle 12, in piazza della Vittoria, dove un centinaio di giovani di sinistra hanno tentato di impedire ai giovani di destra di parlare. Il ministro De Masi, in sostituzione dei criminali di guerra Graziani e Borghese, ha parlato in difesa della C.d.L. ha travolta stamane davanti alla massima sede sindacale una grande folla di uomini e donne che non hanno dato tregua ieri e oggi, al loro potere scoperchiato generale di ieri, alla loro profonda indignazione.

E' morto il regista di «Viva Villa»

NEW YORK, 12. — E' morto oggi, all'età di 65 anni, il regista Jack Conway, che diresse «Viva Villa», «Le due città» ed altri film molto noti.

Conway aveva abbandonato ogni attività da tre anni a causa delle sue cattive condizioni di salute.